

COMUNICATO

FARMACI GENERICI

Dopo le iniziative dello SPI e della CGIL, la Regione Lombardia interviene con una delibera a coprire il ticket imposto dal Governo sui farmaci generici.

Una prima vittoria della grande mobilitazione che ha visto protagonisti i territori SPI della Lombardia.

La Regione Lombardia ha deciso di coprire la spesa ingiusta imposta dal Governo ai cittadini più fragili e malati, sulla falsariga di quanto già fatto dalla Regione Toscana, la differenza tra il costo del farmaco generico e quanto garantito a copertura della spesa dal sistema sanitario nazionale.

Riteniamo che la scelta della Regione Lombardia sia anche frutto della mobilitazione dello Spi e della Cgil per contrastare la manovra del Governo, che era a totale danno dei cittadini.

Si è bloccato così un prelievo ingiusto, a danno dei cittadini più fragili e dei malati cronici, che sono i maggiori utilizzatori dei farmaci generici.

La visibilità data su tutta la stampa e le televisioni locali alle nostre iniziative contro la manovra governativa, relativa all'imposizione di ticket sui farmaci generici a carico dei cittadini e attraverso i volantini ai mercati e le denunce fatte dallo Spi, hanno alla fine costretto la Regione, in un momento di passaggio elettorale difficile, a coprire con una delibera la confusione generata dal Governo Berlusconi, delibera che diventerà operativa in questi giorni.

In una situazione occupazionale ancora difficile, dove la crisi economica del paese non è superata, la scelta di tagliare indiscriminatamente soprattutto i servizi per le persone più deboli sta producendo una situazione di vera emergenza sociale.

In questa situazione un Governo sempre più lontano dai bisogni delle persone si appresta a nuovi e più pesanti tagli sulle spese sociali (asili, scuole, ospedali) fino a ipotizzare l'introduzione di un nuovo ticket di dieci euro a carico dei cittadini. Noi siamo intenzionati a contrastare tutto questo, il Governo troverà sul suo cammino la Cgil e lo Spi con le sue leghe, i suoi delegati, i tanti cittadini che ci danno fiducia nella lotta che da sempre facciamo a tutela delle persone che altrimenti non avrebbero né voce né forza per contrastare chi, come questo esecutivo, taglia i servizi, cancella i diritti e tutela solo gli interessi dei cittadini più ricchi e i poteri economici più forti.

Milano 4 maggio 2011

Spi Cgil Lombardia

Cgil Lombardia